

Libri di Serra e Mughini poi una "cena futurista"

Palamonferrato.
Oggi un prologo
delle iniziative
dedicate alla corrente

Era il 5 febbraio del 1909 quando Filippo Tommaso Marinetti pubblicò sulla Gazzetta dell'Emilia «Il Manifesto del Futurismo», dando vita ad una delle grandi avanguardie del '900. Quest'anno ricorre il centenario dalla fondazione di un movimento che diede un notevole contributo all'innovazione dell'arte, reinterpretata alla luce dell'inarrestabile progresso tecnologico, pur nei tanti e profondi aspetti controversi. Molte le iniziative previste anche ad Alessandria per celebrare l'impetuosa corrente artistica. Quello di oggi, alle

18, nel salone di Palazzo Monferato (su iniziativa del Comune), si può considerare un prologo. Verranno presentati i libri di Maurizio Serra, direttore dell'Istituto diplomatico del ministero degli Esteri (e recente vincitore dell'Acqui Storia), e dello scrittore e personaggio televisivo Giampiero Mughini: «Marinetti et la Révolution futuriste» il primo, «La Collezione», il secondo. I due autori saranno a colloquio con l'artista piemontese Ugo Nespolo. A seguire, alle 20, nella Buvette del Palazzo di via San Lorenzo, una «Cena futurista» dal menù bizzarro: Antipasto intuitivo, bombardamento di Adrianopoli, carnet plastico, elogio alla patata dell'erba futurista, fragolamammella, acqua meccanica, il tutto accompagnato da barbera e dolce sperimentali. Prenotazioni: 0131-240.375. [A. P.]

